



COMUNE DI NAPOLI

*Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi  
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza*

## **AVVISO PUBBLICO**

### **Assegnazione del contributo economico in favore delle famiglie affidatarie per l'anno 2016**

#### **Oggetto**

Ai sensi delle "Disposizioni in materia di minori fuori famiglia" approvate con Deliberazione di G.C. n.1088 del 31.12.2013 e smi, l'Amministrazione Comunale riconosce un contributo economico alle famiglie affidatarie di minori in carico ai servizi sociali del Comune di Napoli. La famiglia affidataria che accoglie un bambino ha diritto a ricevere un contributo economico per sostenere le spese di mantenimento. L'erogazione del contributo rappresenta il riconoscimento concreto del grande valore sociale dell'affidamento oltre a concorrere a rimuovere eventuali impedimenti economici che si frappongono alla disponibilità all'affido. E' fatto assoluto divieto tra gli affidatari e la famiglia d'origine corrispondere o ricevere denaro o contribuzioni economiche in ragione dell'affido.

#### **Tipologie di affidamento e entità del contributo**

##### ***1. Affidamenti etero-familiari a tempo pieno, diurni o part-time***

Nel caso di affidamenti etero-familiari a tempo pieno, l'importo del contributo economico mensile è quantificato in € 380,00, indipendentemente dalla condizione socio economica della famiglia affidataria. Tale importo viene rivalutato annualmente in base all'indice dei prezzi al consumo ISTAT.

Il contributo fissato subisce variazioni nei seguenti casi:

- è diminuito dell'importo pari agli assegni familiari relativi al bambino in affido, di cui l'affidatario detenga la disponibilità;
- è diminuito del 20% per ogni bambino, oltre il primo, affidato allo stesso nucleo familiare;
- è aumentato del 30% per i minori in affido familiare con disabilità certificata.

Nel caso di affidamenti diurni o part-time, il contributo economico – inteso come budget da destinare alla cura del bambino e adeguatamente – è pari al 30% di quello previsto per l'affidamento residenziale.

##### ***2. Affidamenti intra-familiari a tempo pieno***

Nel caso di affidamenti intrafamiliari, consensuali o disposti dall'Autorità Giudiziaria, l'art.433 del Codice Civile stabilisce che i parenti entro il IV° grado hanno l'obbligo di contribuire spontaneamente al mantenimento del bambino. Tuttavia, si prevede un sostegno economico in favore dei parenti tenuti agli alimenti – come indicato anche dalle "linee d'indirizzo regionali per l'affidamento familiare", Delibera G.R. n.644 del 30 aprile 2004 – al fine di impedire che le eventuali ridotte disponibilità economiche degli affidatari pregiudichino le opportunità di sostegno, di socializzazione e di formazione per i minori affidati. L'entità del contributo è stabilita sulla base della valutazione della condizione economica dei parenti rilevata dal modello ISEE.

L'affidamento familiare a parenti potrà quindi essere determinato come di seguito indicato:

Valore ISEE		Contributo
da € 0,00	a € 5.000,00	€ 380,00
da € 5.000,01	a € 8.000,00	€ 304,00
da € 8.000,01	a € 11.000,00	€ 228,00
da € 11.000,01	a € 14.000,00	€ 152,00
da € 14.000,01	e oltre	€ 0,00

### Requisiti di accesso

Possono accedere al contributo economico i nuclei familiari o le persone singole che hanno in affidamento uno o più minori che ricadano nella competenza del Comune di Napoli. Per bambino residente deve intendersi quanto statuito dall'art. 45 del Codice Civile per cui "Il bambino ha il domicilio nel luogo di residenza della famiglia o quello del tutore". Tuttavia, se la residenza del minore così intesa subisce variazioni nel corso dell'affidamento familiare, persiste la competenza amministrativo/economica del Comune che ha emesso il provvedimento fino allo scadere dei termini dell'affido previsti nel Decreto con il quale è stato disposto. Nel caso di minori figli di genitori residenti in due Comuni diversi, entrambi titolari della potestà genitoriale, la competenza è di entrambi i Comuni, in misura del 50% della quota prevista dai rispettivi regolamenti.

### Modalità e tempi di presentazione delle domande

Le richieste di contributo economico per l'anno 2016 – redatte secondo il fac-simile predisposto dal competente ufficio - possono essere presentate **a partire dal 20 gennaio 2016 entro e non oltre il 31.03.2016** presso il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca, 19 con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca, 19;
- a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: *politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it*

### Documentazione da allegare alla richiesta

- Modello ISEE anno 2016 riferito al nucleo familiare dell'affidatario
- Copia del documento d'identità del richiedente
- Copia del codice fiscale del richiedente
- Copia del codice IBAN utilizzato per l'accreditamento del contributo
- Eventuale certificazione sanitaria attestante lo stato di disabilità del minore in affidamento

Per i nuovi affidi che dovessero essere disposti dall'Autorità Giudiziaria o con provvedimento dirigenziale, nel corso dell'anno 2016, oltre il 31.03.2016, si provvederà a emanare ulteriori Avvisi con cadenza quadrimestrale.

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Napoli e sul sito internet istituzionale [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Unità Operativa Minori Fuori Famiglia – Affido familiare ai seguenti numeri. 081 7959244 7959234 – [francesca.gaglione@comune.napoli.it](mailto:francesca.gaglione@comune.napoli.it); [claudia.zanotta@comune.napoli.it](mailto:claudia.zanotta@comune.napoli.it).

  
Il Dirigente  
Dott.ssa Barbara Trupiano